

Credito al consumo, in Italia costi più elevati delle media Ue Calano ancora i prestiti alle famiglie, si conferma la discesa dei mutui

Dato italiano superiore sia alla media Ue che a Francia e Germania. Ma anche nel 2023 gli italiani hanno continuato ad indebitarsi (+1,4%). Sul totale dei prestiti richiesti il credito al consumo pesa per il 18,2% contro una media europea dell'11%

Il tasso sul credito al consumo praticato in Italia resta più elevato della media europea. Secondo l'ultima rilevazione della Fondazione Fiba di First Cisl, condotta su dati Bce, il Taeg sulle nuove operazioni a febbraio registra una lieve flessione e si attesta al 10,59% contro il 10,75% toccato a gennaio. Il Taeg arretra anche a livello europeo: la media dell'Eurozona è ora all'8,63%.

Tassi di interesse: APRC (Taeg) sul credito al consumo (nuove operazioni)

Tabella 10: Confronto europeo

	Paese	2023-10	2023-11	2023-12	2024-01	2024-02
1	Germany	8,66	8,72	8,69	8,73	8,57
2	France	6,26	6,53	6,49	6,60	6,71
3	Italy	10,46	10,27	10,16	10,75	10,59
4	Euro area	8,54	8,54	8,43	8,73	8,63

Note:

Elaborazione Fondazione Fiba di First Cisl fonte dati BCE %

Il dato italiano resta comunque più elevato: le condizioni per accedere al credito al consumo nel nostro paese si confermano dunque le più onerose su scala continentale. Così com'è nettamente più elevata la quota che gli italiani destinano al credito al consumo sul totale dei prestiti richiesti: ben il 18,2% contro una media europea del 11% (Germania e Francia si fermano rispettivamente al 9,8% ed al 12,4%).

Prestiti alle famiglie: raffronto dello stock di fine periodo tra credito al consumo e prestiti in generale.

Tabella 12: Confronto europeo

	Paese	2023-10	2023-11	2023-12	2024-01	2024-02
1	Germany	9,8	9,8	9,8	9,8	9,8
2	France	12,4	12,4	12,3	12,4	12,4
3	Italy	17,9	18,0	18,0	18,1	18,2
4	Euro area	11,0	11,0	11,0	11,0	11,0

Note:

Elaborazione Fondazione Fiba di First Cisl fonte dati BCE %

L'aumento dei costi non sembra scoraggiare però i consumatori. Nel 2023, infatti, il ricorso a questa forma di indebitamento è cresciuto da 151,8 a 160,6 miliardi (+ 1,4%), in un contesto in cui i prestiti alle famiglie sono calati dello 0,6%.

Tra le regioni, a fine 2023 l'aumento maggiore rispetto al trimestre precedente si registra in Toscana (+ 2,03 %), Trentino Alto Adige (+ 1,85%) e Lombardia, quello meno significativo in Molise (+ 0,87%). Se guardiamo al complesso dei prestiti alle famiglie prevale invece il segno meno, con le sole eccezioni di Campania, Emilia Romagna, Sardegna, Valle d'Aosta, dove si registrano aumenti modesti.

Credito al consumo per regione, variazione rispetto al trimestre precedente

Tabella 4: Fonte dati Bdl

	TERRITORIO	2022-12-31	2023-03-31	2023-06-30	2023-09-30	2023-12-31
1	Abruzzo	-	1,32	1,79	1,25	1,29
2	Basilicata	-	0,77	1,58	0,69	1,01
3	Calabria	-	1,45	1,88	1,37	1,22
4	Campania	-	1,20	1,75	0,93	1,05
5	Emilia Romagna	-	1,56	1,83	1,53	1,52
6	Friuli Venezia Giulia	-	0,99	1,47	1,87	1,05
7	Italia	-	1,37	1,72	1,27	1,35
8	Lazio	-	1,45	1,72	1,44	1,41
9	Liguria	-	1,41	1,49	1,37	1,55
10	Lombardia	-	1,49	2,15	1,57	1,57
11	Marche	-	1,05	1,24	1,05	1,22
12	Molise	-	1,56	1,58	1,37	0,87
13	Piemonte	-	1,31	1,66	0,98	1,30
14	Puglia	-	1,44	1,64	0,97	1,25
15	Sardegna	-	0,74	0,85	0,51	1,03
16	Sicilia	-	1,50	1,67	0,95	0,92
17	Toscana	-	1,59	1,80	1,52	2,03
18	Trentino-Alto Adige	-	0,53	1,31	1,36	1,85
19	Umbria	-	1,27	1,31	1,31	1,20
20	Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	-	0,99	1,77	1,53	1,32
21	Veneto	-	1,26	1,46	1,43	1,24

Note:

Elaborazione Fondazione Fiba di First Cisl fonte dati Bdl %

Tassi di interesse: APRC (Taeg) per l'acquisto di casa (nuove operazioni)

Tabella 11: Confronto europeo

	Paese	2023-10	2023-11	2023-12	2024-01	2024-02
1	Germany	4,22	4,27	4,12	3,90	3,92
2	France	4,02	4,14	4,23	4,20	4,14
3	Italy	4,72	4,92	4,82	4,38	4,31
4	Euro area	4,27	4,35	4,33	4,15	4,11

Note:

Elaborazione Fondazione Fiba di First Cisl fonte dati BCE %

In questo quadro si conferma il calo dei tassi sui mutui, con il Taeg che a febbraio scende al 4,31% rispetto 4,38%, dato che resta tuttavia più elevato rispetto a quello medio dell'Eurozona (4,11%). I costi di un prestito per l'acquisto della casa continuano inoltre ad essere superiori a quelli richiesti dalle banche in Germania (3,92%) e Francia (4,14%).

Dall'analisi emerge inoltre che la rischiosità del credito, rappresentata dal tasso di deterioramento dei prestiti alle famiglie, pur rimanendo su livelli contenuti, è cresciuta costantemente nel corso del 2023 (da 0,14% a 0,22%). Guardando ai dati su base regionale, le difficoltà maggiori si registrano al Sud, con il picco in Sicilia (0,39%).

2.7 Rischiosità del credito: tasso di deterioramento dei prestiti

Famiglie consumatrici, istituz. senza scopo di lucro, dati non classificabili e valore residuale Utilizzato
(nota di lettura: un valore più elevato significa maggiore deterioramento dei prestiti)

Tabella 13: Fonte dati Bdl

	TERRITORIO	2022-12-31	2023-03-31	2023-06-30	2023-09-30	2023-12-31
1	Abruzzo	0,196	0,224	0,296	0,291	0,29
2	Basilicata	0,126	0,137	0,208	0,159	0,219
3	Calabria	0,407	0,266	0,279	0,317	0,285
4	Campania	0,198	0,216	0,278	0,286	0,286
5	Emilia Romagna	0,105	0,113	0,166	0,155	0,169
6	Friuli Venezia Giulia	0,116	0,15	0,145	0,161	0,164
7	Italia	0,143	0,15	0,211	0,205	0,228
8	Lazio	0,16	0,168	0,245	0,239	0,275
9	Liguria	0,108	0,146	0,179	0,202	0,175
10	Lombardia	0,114	0,112	0,184	0,164	0,209
11	Marche	0,121	0,172	0,183	0,194	0,19
12	Molise	0,276	0,307	0,316	0,297	0,217
13	Piemonte	0,134	0,143	0,21	0,212	0,215
14	Puglia	0,18	0,19	0,243	0,24	0,271
15	Sardegna	0,156	0,176	0,202	0,16	0,2
16	Sicilia	0,207	0,266	0,37	0,372	0,392
17	Toscana	0,162	0,134	0,193	0,202	0,214
18	Trentino-Alto Adige	0,088	0,072	0,184	0,128	0,165
19	Umbria	0,16	0,157	0,233	0,242	0,263
20	Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	0,071	0,077	0,162	0,248	0,111
21	Veneto	0,111	0,127	0,148	0,151	0,175

Note:

Elaborazione First Cisl fonte dati Bdl %

Sempre sul versante del credito al consumo, va segnalata la crescita continua del fenomeno della cessione del quinto dello stipendio, con implicazioni sul terreno sociale che non possono non destare preoccupazione. Dal 2011 al 2023 l'ammontare dei questi prestiti è pressoché raddoppiato, passando da poco più di 10 miliardi ad oltre 18 miliardi.

2.10 Prestiti contro cessione dello stipendio

Famiglie consumatrici

Tabella 16: Fonte dati Bdl

	DATA_OSS	VALORE	SCOSTAMENTO_PEF	SCOSTAMENTO_ANNO_PRECEDENTE
1	2023-12-31	18.192.803	-0,1	2,3
2	2023-09-30	18.208.413	-0,2	2,9
3	2023-06-30	18.243.433	0,6	5,8
4	2023-03-31	18.133.743	1,9	5,6
5	2022-12-31	17.788.007	0,5	2,7
6	2022-09-30	17.696.887	2,6	1,1
7	2022-06-30	17.249.533	0,5	9,0
8	2022-03-31	17.172.057	-0,9	8,8
9	2021-12-31	17.326.259	-1,0	9,8
10	2021-09-30	17.496.718	10,6	22,5
11	2021-06-30	15.823.305	0,2	11,9
12	2021-03-31	15.788.101	0,0	10,4
13	2020-12-31	15.785.807	10,5	10,7
14	2020-09-30	14.281.207	1,0	1,8
15	2020-06-30	14.135.987	-1,2	2,0
16	2020-03-31	14.304.230	0,3	6,2
17	2019-12-31	14.260.835	1,6	7,1
18	2019-09-30	14.032.714	1,3	6,7
19	2019-06-30	13.858.806	2,9	6,6
20	2019-03-31	13.463.437	1,1	5,4
21	2018-12-31	13.316.915	1,3	5,4
22	2018-09-30	13.151.561	1,2	5,2
23	2018-06-30	13.000.061	1,8	6,1
24	2018-03-31	12.773.070	1,1	6,3
25	2017-12-31	12.631.508	1,1	9,4
26	2017-09-30	12.500.179	2,1	10,6
27	2017-06-30	12.246.906	1,9	10,4
28	2017-03-31	12.012.664	4,1	10,5
29	2016-12-31	11.541.468	2,1	5,7
30	2016-09-30	11.306.627	1,9	9,1
31	2016-06-30	11.093.493	2,0	8,9
32	2016-03-31	10.873.705	-0,5	16,5
33	2015-12-31	10.923.644	5,4	17,2
34	2015-09-30	10.363.745	1,8	13,0
35	2015-06-30	10.183.420	9,1	11,4

	DATA_OSS	VALORE	SCOSTAMENTO_PEF	SCOSTAMENTO_ANNO_PRECEDENTE
36	2015-03-31	9.337.315	0,2	12,3
37	2014-12-31	9.316.947	1,6	11,5
38	2014-09-30	9.172.059	0,3	10,0
39	2014-06-30	9.142.736	10,0	9,2
40	2014-03-31	8.311.841	-0,5	0,2
41	2013-12-31	8.356.268	0,2	0,4
42	2013-09-30	8.339.926	-0,4	2,8
43	2013-06-30	8.374.349	1,0	-24,0
44	2013-03-31	8.291.139	-0,4	-24,5
45	2012-12-31	8.321.493	2,6	-23,7
46	2012-09-30	8.111.125	-26,4	-24,1
47	2012-06-30	11.021.933	0,4	4,0
48	2012-03-31	10.977.534	0,6	6,9
49	2011-12-31	10.907.027	2,1	
50	2011-09-30	10.680.174	0,7	
51	2011-06-30	10.602.641	3,2	
52	2011-03-31	10.272.576		

Note:

Elaborazione Fondazione Fiba di First Cisl fonte dati Bdl %